

**LA PARTENZA.** Folla a Madonna di Campiglio

# Winter Marathon È subito successo

Giuliano Canè corre da solo, la moglie è influenzata  
Alle 14,30 suggestiva sfida sul laghetto del ghiaccio

Nonostante l'anticipo dell'orario di partenza rispetto alla consuetudine, Madonna di Campiglio ha risposto nel migliore di modi. Ieri pomeriggio, in piazza Righi, c'era il pubblico delle grandi occasioni a vedere le 194 vetture iscritte alla Winter Marathon transitare dal centro storico prima di inerpicarsi lungo i tornanti dolomitici per affrontare la gelida notte invernale.

Un percorso però che, rispetto ai programmi degli organizzatori, è stato radicalmente modificato a causa della chiusura dei passi alpini. Niente Pordoi e Gardena quindi, con qualche prova speciale ripetuta per due volte per consentire comunque alla gara di svolger-

si nel migliore dei modi.

Tra i favoriti della vigilia, in difficoltà già prima dell'inizio di gara, Giuliano Canè. «Sono da solo e correrò da solo perchè mia moglie Lucia ha avuto l'influenza - sottolinea il bolognese - : ovvio che senza Lucia non sarà la stessa cosa ma cercherò di fare la mia parte pur consapevole che guidare, leggere il road book e tenere i cronometri è praticamente impossibile. Non ho nemmeno avuto il tempo di cercare un sostituto anche perchè serve la licenza e trovarne uno all'ultimo momento non è facile».

Nelle primissime ore del mattino le auto storiche hanno fatto ritorno a Campiglio: il tempo per stabilire la classifica generale prima di proclamare il vincitore della 20° Winter Marathon. Alle 14.30, i primi 32 si sfideranno sul laghetto ghiacciato. Quest'anno in ottime condizioni. ♦ **D.BO.**